

*Affabilità e Gentilezza, la sua Carità verso i Poveri ed oppressi, con tante altre sue lodevoli doti: onde poco si stette a conoscere, che nella di Lei persona concorrevano i sentimenti e desiderj tanto de gli Elettori, che del Popolo tutto. In ciò, dico, s'accordava ognuno, a riserva d'un solo, cioè dell'Altezza Vostra Reverendissima la quale esente da i soffi della sempre inquieta Ambizione, bisogno ebbe di molte ragioni e preghiere per indursi a consentire, caso che in Lei cadesse l'elezione: siccome in fatti avvenne nel dì 10. di Dicembre dell'Anno 1747. Per lo straordinario Plauso, ed insolito universal giubilo, con cui il Popolo accolse la di Lei assunzione a cotesta insigne Cattedra e Principato, comparve allora, in quale alto concetto fosse già la Virtù e il merito di Lei, e quanto amore ella si fosse già conciliato presso di tutti. Comune voce e speranza fu, che in Lei risorgerebbe il celebre Francesco di Dietrichstein, che creato Cardinale nell'Anno 1598.*